

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

PER IL CONFERIMENTO E LA GESTIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA ALL'ORIGINE CERTIFICATA DEL COMUNE DI TITO (PZ)

### **TRA**

Il Comune di TITO (PZ), in persona del Sindaco legale rappresentante p. t., domiciliato per la carica presso la Casa comunale di Tito (PZ) ,c. f. xxxxxx, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della Delibera Giunta Municipale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ di seguito denominato anche "Comune"

### **E**

B.I.EN. s.r.l., con sede sociale in Tito Scalo, c/da Santa Loja, snc, Numero Identificazione Fiscale 02014880765 , in persona del legale rappresentante pro tempore Ing. Ferrara Giovanni, nato a Chiaromonte (Pz), il 09/10/1980, di seguito denominata anche "società"

### **PREMESSO:**

- che la gestione dei rifiuti costituisce, ai sensi dell'art. 177 D.Lgs 152/06, attività di pubblico interesse e, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, deve essere effettuata conformemente ai principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti;
- che ai sensi degli artt. 178 bis e ss. del D.Lgs 152/06 le pubbliche amministrazioni perseguono iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione dei rifiuti nonché adottano misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa ad ottenere materie prime secondarie indicando espresamente, l'art. 179 del D.Lgs 152/06 individua lo smaltimento come ultima ed estrema soluzione gestionale;
- che per conseguire gli obiettivi previsti dal D.lgs 152/06 le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 177 possono promuovere accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, avvalendosi di soggetti pubblici o privati;
- che con Delibera di Consiglio Regionale n.568 del 30.12.2016 la Regione

Basilicata ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR);

- In merito agli obiettivi del PRGR, per la gestione dei rifiuti urbani (RU), la Regione Basilicata fa propri gli obiettivi e le priorità definite dalla normativa nazionale, rafforzate e implementate nell'ambito della "Strategia Regionale Rifiuti Zero 2020", approvata con l'art. 47 della LR n. 4/2015 e che impegna la Regione Basilicata a definire e realizzare una serie di azioni integrate volte tra le altre cose a:
  1. a) massimizzare la riduzione della quantità di rifiuti prodotti, il riuso dei beni, il recupero di materiali e di energia ed il riciclaggio, in modo da tendere a zero entro l'anno 2020;
  2. b) proteggere l'ambiente e la salute prevenendo e riducendo gli impatti negativi legati alla produzione e alla gestione dei rifiuti.
- In particolare il Piano prevede, oltre alla prevenzione, la massimizzazione del recupero di materia. Detti principi ispiratori devono essere applicati da tutte le amministrazioni comunali che insistono nella Regione Basilicata;
- che è quindi interesse dell'Amministrazione comunale perseguire l'interesse pubblico primario all'igiene ambientale e, quindi, rispettare i criteri prioritari di smaltimento previsti dalla legge evitando, per quanto possibile, lo smaltimento in discarica;
- che, altresì, laddove possibile, è opportuno perseguire l'interesse pubblico secondario a realizzare economie nella gestione del servizio.

**CONSIDERATO** che:

- Il Comune di Tito con apposita delibera comunale ha approvato il "Piano d'azione per l'energia sostenibile, Sustainable Energy Action Plan" con cui si impegna a "raggiungere una riduzione delle emissioni di CO2 all'interno del territorio dell'Ente Locale pari almeno al 20%";
- Il Comune di Tito in data 02.02.2018 ha pubblicato la delibera n° 15 "Manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti pubblici privati disponibili a collaborare per l'innovazione, la crescita, la promozione e lo sviluppo della Green Economy del Comune di Tito. Progetto "Green Communities Smart City Tito". Atto di indirizzo.";
- In detto documento il Comune di Tito promuove con la collaborazione di soggetti pubblici e/o privati, in forma di progettazione partecipata ed integrata:
  - le attività di contenimento e riciclaggio e valorizzazione dei rifiuti anche in accordo alla metodica UNI EN ISO 14040;
  - gli investimenti per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (Piano energia), anche in coerenza con quanto definito dal PAES

approvato con D.G.C. n.10 del 02/07/2012;

- investimenti in risorse e progettualità nei campi delle energie rinnovabili, nonché efficienza energetica, innovazione tecnologica;
- mappatura degli impianti da fonti energetiche rinnovabili presenti oggi sul territorio e sviluppo di nuovi investimenti attorno in particolare a idroelettrico e biomasse;
- la società B.I.EN. s.r.l. è una società creata, per partecipare alla succitata manifestazione di interesse sopraindicata, dalla PAMEF APPALTI s.r.l e dalla I.SE.C S.a.s, con il supporto scientifico dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, Dipartimento di Ingegneria, così come comunicato a mezzo pec in data 28/02/2018 ;
- è intendimento della società B.I.EN. s.r.l. la realizzazione, nel Comune di Tito (foglio 26, part. 196 e foglio 25, part. 56), di un impianto di digestione anaerobica e aerobica per la produzione di energia e biometano mediante valorizzazione della FORSU così come da idea progettuale inviata in data 28/02/2018 al Comune di Tito a mezzo pec ed in ossequio anche al D.Lgs. 387/03 ed al D.lgs. 152/06 e smi. Detto impianto avrà una capacità di trattamento di circa 50.000 t di FORSU e 8.000 di strutturante (es. sfalci e potature);
- alla presente si allega uno schema di flusso ed una breve relazione dell'impianto da realizzare;
- il Comune di Tito, per quanto sopra detto e dopo un'attenta valutazione della proposta progettuale ricevuta, promuove e incoraggia investimenti industriali come quello succitato prospettato dalla B.I.EN s.r.l;
- la società B.I.EN. s.r.l., anche a garanzia della salute pubblica e dell'ambiente, ha stipulato una convenzione quadro con l'Università degli Studi di Napoli, Dipartimento di Ingegneria, per la scelta delle migliori tecnologie sostenibili per la realizzazione del succitato impianto;
- la società B.I.EN. s.r.l. si impegna ad organizzare visite formative per le scolaresche del Comune di Tito e visite guidate presso l'impianto concordate con il Comune di Tito;
- l'Università di Napoli Parthenope, Dipartimento di Ingegneria- M.A.TE.C., si impegna ad effettuare anche un monitoraggio ambientale sito-specifico ed organizzare eventi divulgativi, formativi ed informativi, per la popolazione residente nel Comune di Tito (PZ) sull'impianto oggetto della presente convenzione;

**CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**, poiché dalla sinergia tra le attività svolte dalla

società B.I.EN. s.r.l. e l'Amministrazione Comunale possono derivare notevoli vantaggi ambientali e sensibili utilità di scala con importanti effetti in termini di riduzione delle emissioni (filiera corta), incremento occupazionale (diretto ed indiretto), della spesa pubblica (la c.d. *spending review*) e quindi di riduzione della tariffa di trattamento con conseguente diminuzione della tassa sui rifiuti in capo ai cittadini;

## **TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

Le premesse e considerazioni che precedono costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa e criterio interpretativo del successivo articolato.

### **Articolo 2**

Il presente protocollo d'intesa ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di avvio dell'impianto della società. Detto protocollo può essere rinnovato di comune accordo tra le parti.

### **Articolo 3**

Il Comune di Tito ha la facoltà di conferire, con priorità rispetto alle altre amministrazioni comunali, la frazione umida dei rifiuti solidi urbani raccolti nel proprio ambito territoriale presso l'impianto realizzando dalla società B.I.EN s.r.l,

.

### **Articolo 4**

Il Comune di Tito avrà diritto ad una riduzione del prezzo di conferimento pari al 60 % del prezzo medio praticato dalla B.I.EN. s.r.l nel mese precedente per ogni tonnellata di frazione umida organica di rifiuti solidi urbani (FORSU) con CER 20 0108 , aventi le caratteristiche per essere utilizzata come matrice per la produzione di biometano ricadente nella classe B (percentuale di materiali non compostabili > 5% e 10%) così definita nella "Metodica per la determinazione della qualità merceologica dello scarto organico di origine alimentare proveniente dalla raccolta differenziata" dal Comitato tecnico del Consorzio italiano compostatori, con possibilità di ulteriore riduzione del prezzo al miglioramento della qualità della FORSU conferita pari ad euro cinque (€5,00) per tonnellata qualora ricadente in classe A.

La B.I.EN. s.r.l si impegna ad accettare, senza alcun onere, gli scarti di potatura prodotti dal Comune di Tito.

### **Articolo 5**

La Società B.I.EN. s.r.l si impegna in modo vincolante offrire un monitoraggio ambientale, per un importo complessivo di 20.000 euro, effettuato da tecnici scelti dal Comune di Tito (PZ).

#### **Articolo 6**

Anche al fine di migliorare la sostenibilità dei trasporti la società B.I.EN. s.r.l si impegna a favorire l'assunzione di dipendenti (circa 8-10) con residenza nel comune di Tito (PZ).

#### **Articolo 7**

Tutte le modifiche al presente contratto dovranno essere concordate tra le parti e formalizzate per iscritto.

#### **Articolo 8**

Ciascuna Parte elegge, ai fini e per gli effetti di questo contratto, il proprio domicilio presso la propria sede legale o residenza riportata nel preambolo, ed eventuali modifiche di questa dovranno essere comunicate all'altra Parte con la massima sollecitudine.

#### **Articolo 9**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Letto confermato e sottoscritto in due originali, in TITO alle ore \_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_ dell'anno 2018.